

LIBRETTO DA STAMPARE

San Getulio di Tivoli

Vita, preghiera e novena

Festa: 10 giugno

Saintspedia · saintspedia.com

IN BREVE

San Getulio di Tivoli

Ufficiale romano convertito, sposo di santa Sinforosa, martire nel II secolo secondo la tradizione.

Festa	10 giugno
Morte	II secolo, sotto Adriano secondo la tradizione, Sabina, vicino a Tivoli (Lazio, Italia)
Canonizzazione	culto immemorabile
Epoca	II secolo

In questo libretto

La vita

Preghiera a san Getulio per le famiglie e i papà

Novena a san Getulio di Tivoli

Crediti e fonti

Libretto offerto da Saintspedia, la guida ai santi della Chiesa cattolica: vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio, su saintspedia.com. Testi redatti da Saintspedia, tranne le preghiere tradizionali indicate come tali. Le preghiere e le novene composte per Saintspedia non sono testi liturgici ufficiali. Libretto gratuito, da stampare e condividere per uso personale, familiare o parrocchiale; si prega di non venderlo.

LA VITA

San Getulio di Tivoli

San Getulio è, secondo la tradizione, un ufficiale romano divenuto cristiano, sposo di santa Sinforosa e padre di sette figli, martirizzato in Sabina, vicino a Tivoli, sotto l'imperatore Adriano, nel II secolo. Con lui la tradizione onora Cereale, venuto ad arrestarlo e da lui convertito, insieme ad Amanzio e Primitivo. Si festeggia il 10 giugno.

Chi è san Getulio?

Getulio (in latino Getulius) appartiene a quei martiri dei primi secoli la cui esistenza e il cui culto sono attestati, ma la cui vita ci è giunta attraverso un racconto tardivo, una *Passione* scritta molto tempo dopo i fatti e in gran parte leggendaria. Secondo questo racconto era ufficiale nell'esercito romano. Convertito a Cristo, lasciò il servizio dell'imperatore e si ritirò nelle sue terre in Sabina, a nord-est di Roma, dove riuniva intorno a sé una piccola comunità di cristiani. È presentato come lo sposo di santa Sinforosa di Tivoli, anche lei martire con i suoi sette figli. Questi particolari vanno letti con prudenza: dicono soprattutto come la Chiesa antica custodiva la memoria di una famiglia fedele fino al martirio.

Date principali della vita di Getulio

- **Inizio del II secolo**: Ufficiale dell'esercito romano, si converte al cristianesimo, secondo la sua Passione.
- **Regno di Adriano (117-138)**: Ritiratosi in Sabina, guida una piccola comunità cristiana.
- **Regno di Adriano**: Cereale, inviato ad arrestarlo, si converte grazie a lui.
- **Verso il 120-130**: Getulio, Cereale, Amanzio e Primitivo vengono messi a morte, secondo la tradizione.

- **Poco dopo**: Secondo la tradizione, la moglie Sinforosa e i loro sette figli subiscono a loro volta il martirio a Tivoli.

Un ufficiale conquistato da Cristo

La Passione di san Getulio racconta che prestava servizio nell'esercito dell'impero. Come altri soldati dei primi secoli, scoprì Cristo e scelse di donargli tutta la vita. Rinunciò alla carriera e tornò nelle sue terre, in Sabina, per viverci la fede. La sua casa divenne un luogo di preghiera, dove si ritrovavano i cristiani della zona.

Il racconto insiste su un episodio: l'imperatore Adriano mandò un funzionario della giustizia, Cereale, ad arrestarlo. Ma a contatto con Getulio, Cereale fu toccato dalla fede cristiana e chiese il battesimo. Il persecutore diventò un fratello. È un tema frequente nei racconti dei martiri, e porta un messaggio semplice: la testimonianza di un cristiano può cambiare il cuore di chi viene per condannarlo.

Il martirio in Sabina

Arrestati, Getulio, suo fratello Amanzio, Cereale e Primitivo furono processati e condannati. Secondo la Passione furono gettati nel fuoco, che le fiamme risparmiarono, e poi uccisi di spada. Il racconto colloca questi fatti sotto il regno di Adriano, all'inizio del II secolo. Gli storici non possono verificare questi particolari, ma il culto di questi martiri in Sabina è antico.

La tradizione riferisce che le sue reliquie furono custodite dapprima in Sabina, poi trasferite nel IX secolo all'abbazia di Farfa, grande monastero della regione.

Una famiglia di martiri

La tradizione fa di Getulio lo sposo di santa Sinforosa. Dopo la sua morte, lei sarebbe stata convocata a sua volta da Adriano, che voleva inaugurare la sua villa di Tibur, l'attuale Tivoli. Rifiutandosi di sacrificare agli dèi, fu messa a morte, e dopo di lei i suoi sette figli, Crescente, Giuliano, Nemesio, Primitivo, Giustino, Statteo ed Eugenio, onorati il 18 luglio. Le rovine di un'antica basilica dedicata a santa Sinforosa si trovano ancora sulla via Tiburtina, tra Roma e Tivoli. Questo legame tra i due racconti è soprattutto una tradizione, ma offre una bella immagine: quella di un'intera famiglia che trasmette la fede e la custodisce fino alla fine.



L'abbazia di Farfa, in Sabina, dove la tradizione colloca le sue reliquie.

Culto e iconografia

San Getulio è iscritto nel Martirologio Romano il 10 giugno, con i suoi compagni. Il suo culto è rimasto soprattutto locale, in Sabina e nella zona di Tivoli. Non esiste un'iconografia antica propria ben stabilita: lo si raffigura come soldato romano, con la palma del martirio, a volte accanto a santa Sinforosa e ai loro figli.

Che cosa ci insegna san Getulio?

Anche se la sua vita ci è nota attraverso un racconto leggendario, san Getulio propone una figura forte: quella di un uomo che ha lasciato la carriera per Cristo, che ha aperto la sua casa alla preghiera e la cui testimonianza ha convertito il suo persecutore. È anche l'immagine di un padre di famiglia che trasmette la fede ai suoi. Puoi pregarlo per i papà, per le coppie cristiane, per i militari credenti e per chi deve scegliere tra il successo e la propria coscienza.

Dove pregare san Getulio?

- **Abbazia di Farfa** (Fara in Sabina, Lazio): il grande monastero della Sabina dove la tradizione colloca le sue reliquie.
- **Tivoli** (Lazio): la città di santa Sinforosa e dei sette fratelli.
- **Via Tiburtina**, tra Roma e Tivoli: le rovine della basilica di Santa Sinforosa.

Scopri anche

- Santa Sinforosa di Tivoli, sua sposa secondo la tradizione, martire con i suoi sette figli.
- Santa Felicita di Roma, un'altra madre martire con i suoi sette figli.
- San Maurizio d'Agauno, ufficiale romano morto per la fede.
- San Sebastiano, soldato martire di Roma.

PREGARE

Preghiera a san Getulio per le famiglie e i papà

San Getulio è, secondo la tradizione, un ufficiale romano divenuto cristiano, sposo di santa Sinforosa, che aprì alla preghiera la sua casa in Sabina e fu martirizzato sotto l'imperatore Adriano, dopo aver convertito l'uomo venuto ad arrestarlo. Questa preghiera è ispirata alla sua vita e non è un testo liturgico ufficiale. Gli affida i padri di famiglia, le coppie e tutti coloro che vogliono trasmettere la fede.

Preghiera a san Getulio

San Getulio,
tu hai lasciato gli onori dell'esercito
per servire un solo Signore, Cristo.
Hai fatto della tua casa un luogo di preghiera
e della tua famiglia una scuola di fede.

Chi veniva ad arrestarti è diventato tuo fratello,
toccato dalla verità della tua vita.
Insegnami a testimoniare senza paura e senza odio,
perché le mie parole e le mie azioni conducano a Dio.

Prega per i padri di famiglia,
per gli sposi che vogliono amarsi nel Signore,
per i genitori che trasmettono la fede ai loro figli.
Prega per i soldati e per chi porta una responsabilità,
perché restino fedeli alla loro coscienza.

Che le nostre case siano, come la tua,
luoghi in cui si prega, si accoglie e si spera.
Per Cristo nostro Signore. Amen.

Quando pregare san Getulio?

- Nel giorno della sua festa, il 10 giugno.
- Per un padre di famiglia, o per una coppia che attraversa una prova.
- Quando devi scegliere tra la carriera e la tua coscienza.
- Per una persona che ti è ostile, perché scopra Cristo.
- Per i militari e le loro famiglie.

Una preghiera per la casa

Puoi anche ripetere semplicemente, in famiglia:

> *Signore, benedici la nostra casa e chi la abita.*
> *Custodiscici uniti nell'amore e fedeli alla tua parola.*
> *San Getulio e santa Sinforosa, pregate per noi. Amen.*

Per prepararti alla sua festa, puoi pregare la novena a san Getulio dal 2 al 10 giugno, e scoprire la vita di san Getulio di Tivoli.

NOVENA

Novena a san Getulio di Tivoli

Questa novena è ispirata alla vita di san Getulio come la riferisce la tradizione: ufficiale romano convertito, sposo di santa Sinforosa, martire in Sabina sotto l'imperatore Adriano. Non è un testo liturgico ufficiale. Per concluderla nel giorno della sua festa, il 10 giugno, comincia il 2 giugno. È particolarmente adatta per pregare per le famiglie e per i papà, e puoi pregarla in qualsiasi momento dell'anno.

Come pregare questa novena?

Ogni giorno comincia con il segno della croce e affida a Dio la tua intenzione. Leggi la meditazione, recita la preghiera del giorno e poi un Padre nostro, un'Ave Maria e un Gloria al Padre. Concludi con: «San Getulio, prega per noi». Se puoi, pregala in famiglia. Il gesto del giorno ti aiuta a viverla concretamente.

Giorno 1: Un soldato toccato da Cristo

Getulio prestava servizio nell'esercito romano. Un giorno ha incontrato Cristo, e la sua vita ha cambiato direzione. Nessuna situazione impedisce a Dio di chiamarci.

Preghiera: Signore, grazie per avermi chiamato a conoscerti. Rinnova oggi in me la gioia della mia conversione.

Gesto del giorno: Ricordare un momento in cui hai sentito la chiamata di Dio, e rendergli grazie.

Giorno 2: Lasciare gli onori

Per seguire Cristo, Getulio rinunciò alla carriera. Non ha cercato l'approvazione degli uomini, ma la verità. Ci sono rinunce che liberano.

Preghiera: Signore, liberami dal bisogno di essere ammirato. Che io cerchi prima di tutto il tuo sguardo.

Gesto del giorno: Fare del bene in segreto, senza dirlo a nessuno.

Giorno 3: Una casa aperta

Ritiratosi in Sabina, Getulio aprì la sua casa ai cristiani della zona. Divenne un luogo di preghiera e di accoglienza. Anche le nostre famiglie possono diventare piccole chiese domestiche.

Preghiera: Signore, fa' della nostra casa un luogo in cui si prega e si accoglie. Benedici chi vi entra.

Gesto del giorno: Invitare una persona sola a condividere un pasto o un momento a casa tua.

Giorno 4: Sposi nel Signore

La tradizione unisce Getulio a santa Sinforosa. Insieme hanno vissuto la fede in un mondo ostile. Il matrimonio cristiano è un'alleanza in cui ciascuno aiuta l'altro ad andare verso Dio.

Preghiera: Signore, benedici le coppie, quelle che si amano, quelle che faticano e quelle che si sono separate. Dona loro la tua pace.

Gesto del giorno: Pregare per una coppia che conosci, oppure fare un gesto di tenerezza verso tuo marito o tua moglie.

Giorno 5: Trasmettere la fede

I sette figli di Getulio e Sinforosa, secondo la tradizione, sono rimasti fedeli fino al martirio. Avevano ricevuto la fede in famiglia. La trasmissione passa prima di tutto attraverso l'esempio.

Preghiera: Signore, aiuta i genitori a trasmettere la fede con la loro vita. Custodisci i bambini e i giovani vicino a te.

Gesto del giorno: Pregare per i tuoi figli, figliocci o nipoti, nominandoli uno per uno.

Giorno 6: Il persecutore convertito

Cereale veniva ad arrestare Getulio, ma fu toccato dalla sua fede e chiese il battesimo. La testimonianza serena di un cristiano può disarmare l'ostilità.

Preghiera: Signore, ti affido una persona che mi è ostile. Tocca il suo cuore, e cambia anche il mio.

Gesto del giorno: Parlare bene di una persona con cui sei in conflitto.

Giorno 7: Insieme nella prova

Getulio non fu solo davanti ai giudici: Amanzio, Cereale e Primitivo erano con lui. Nella prova, la comunione fraterna dà la forza di resistere.

Preghiera: Signore, donami dei fratelli che camminino con me. E fa' di me un sostegno per chi attraversa la prova.

Gesto del giorno: Offrire un aiuto concreto a una persona in difficoltà.

Giorno 8: Più forte del fuoco

La Passione racconta che le fiamme risparmiarono i martiri. Al di là del racconto prodigioso, è un'immagine dell'amore di Dio, più forte di ogni violenza.

Preghiera: Signore, quando attraverso il fuoco della prova, custodiscimi nella tua mano. Credo che il tuo amore sia più forte di tutto.

Gesto del giorno: Pregare per i cristiani perseguitati oggi.

Giorno 9: La fedeltà fino alla fine

Getulio ha dato la vita per Cristo. Ci lascia l'esempio di una fedeltà totale, vissuta prima nella vita ordinaria di una famiglia, poi fino al martirio.

Preghiera: Signore, mantienimi fedele tutti i giorni della mia vita. Per intercessione di san Getulio, concedimi la grazia che ti chiedo in questa novena, se è tua volontà.

Gesto del giorno: Pregare insieme in famiglia, anche brevemente, per concludere la novena.

Vivere la novena con san Getulio

La vita di san Getulio ci è giunta attraverso un racconto in parte leggendario, ma dice qualcosa di vero sulla fede dei primi cristiani: si viveva in famiglia, in case aperte, e arrivava fino al dono di sé. Questa novena è una bella occasione per pregare per la tua famiglia, per un papà o per uno sposo, per una famiglia in difficoltà. In Italia la festa del papà si celebra il 19 marzo, festa di san Giuseppe, ma in ogni periodo dell'anno puoi affidare a san Getulio tutti i papà: quelli presenti, quelli lontani e quelli che non ci sono più.

Preghiera conclusiva

San Getulio,
soldato divenuto discepolo,
sposo e padre fedele fino al martirio,
presenta a Dio l'intenzione che gli ho affidato in questi nove giorni.
Ottieni alle nostre famiglie l'unità, la pace e la fede,
e a me il coraggio di restare fedele a Cristo in ogni circostanza.
Per Cristo nostro Signore. Amen.

Puoi anche recitare in qualsiasi momento la preghiera a san Getulio, e scoprire la vita di san Getulio di Tivoli.

CREDITI

Crediti e fonti

Testi: Saintspedia (saintspedia.com). Le fonti citate in ogni parte sono quelle della pagina corrispondente del sito. Dati biografici in parte da Wikidata (CC0). Carattere: EB Garamond (licenza SIL Open Font).

Immagini

- Copertina: Illustrazione Saintspedia
- L'abbazia di Farfa, in Sabina, dove la tradizione colloca le sue reliquie.: Immagine: Livioandronico2013, CC BY-SA 3.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza

✦

Altri libretti gratuiti

Vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio: tutti i libretti da stampare su

saintspedia.com